



ID Samira: 59218
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC040
 Località: Forlì
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
 Numero di catalogo generale: 00000568
 Oggetto: scultura
 Soggetto: ritratto femminile
 Autore: Drei Ercole

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000568
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto femminile
SGTT	Titolo	La nonna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
LDCM	Denominazione raccolta	Musei Civici di Forlì

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN	Numero	568
------	--------	-----

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
-----	----------------------	--

DTSI	Da	1910
------	----	------

DTSF	A	1910
------	---	------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
----	-----------------------	--

AUT	AUTORE	
-----	--------	--

AUTN	Autore	Drei Ercole
------	--------	-------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1886/ 1973
------	---------------------------------------	------------

MT	DATI TECNICI	
----	--------------	--

MTC	Materia e tecnica	gesso
-----	-------------------	-------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
-----	----------------------	--

MISA	Altezza	33.5
------	---------	------

MISL	Larghezza	25.5
------	-----------	------

MISP	Profondità	30
------	------------	----

CO	CONSERVAZIONE	
----	---------------	--

STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
-----	------------------------	--

STCC	Stato di conservazione	buono
------	------------------------	-------

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

DES	DESCRIZIONE	
-----	-------------	--

DESO Indicazioni sull'oggetto Busto in gesso raffigurante il volto di anziana donna vista di fronte. I capelli raccolti e rughe profonde.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione sul fianco sinistro

ISRI Trascrizione E Drei

NSC Notizie storico-critiche

Ercole Drei (Faenza 1886 - Roma 1973), figlio di un capomastro muratore, inizia lo studio del disegno e della scultura sotto la guida di A. Berti . Nel 1905 si iscrive all'Accademia di belle arti di Firenze, frequentando i corsi di scultura di A. Rivalta. Qui conosce anche G. Fattori, di cui esegue nel 1907 un busto (Livorno, Pinacoteca). Nel 1912 partecipa per la prima volta alla Biennale di Venezia e l'anno seguente vince il Pensionato artistico nazionale di scultura presso l'Accademia di belle arti di Roma. Partecipa nel 1914 e 1915 a due edizioni della Secessione romana . Dopo la guerra, con la riconferma del Pensionato (1918), la sua attività riprende intensa, orientandosi presto verso la scultura monumentale: nel 1921 esegue il monumento a Nazario Sauro a Ravenna e il gruppo L'insurrezione per il monumento a Vittorio Emanuele II a Roma. Del 1924 è il gruppo scultoreo di destra sul frontone del palazzo dei Beni stabili (già Banca naz. di credito) a piazza Colonna a Roma, raffigurante il Lavoro e il Risparmio A questa produzione, di taglio monumentale ed accademico, si affiancano sculture e ritratti di carattere più intimo, destinati all'intensa attività espositiva nell'ambito delle biennali di Venezia e Roma, delle mostre romane degli Amatori e cultori e delle rassegne di arte italiana all'estero (Buenos Aires, 1923, Barcellona, 1929). Non va dimenticata, soprattutto nell'ambito della produzione giovanile, la realizzazione di ricercati oggetti di artigianato, forse le sue cose più notevoli, ad esempio le numerose coppe in bronzo e in ceramica eseguite attorno agli anni Venti-Trenta. L'attività pittorica, considerata come esperienza privata, ha inizio attorno al 1915. Nel giugno 1923 espone alla galleria d'arte Bragaglia a Roma e nel 1926 alla prima mostra d'arte del Novecento italiano, a Milano. Nel 1927 gli viene assegnata la cattedra di scultura all'Accademia di belle arti di Bologna, che terrà per i trent'anni successivi, ricoprendo, dal 1952 al 1957, l'incarico di direttore. La prima personale viene presentata presso l'Associazione artistica di Roma nel 1930, inaugurando un lungo periodo di successi, dalla nomina a membro dell'Accademia Clementina di Bologna (1934) al premio ottenuto alla III Quadriennale romana (1939). A questo periodo risale la produzione più nota di Drei: del 1932 sono due gruppi per il sepolcro ai caduti fascisti alla

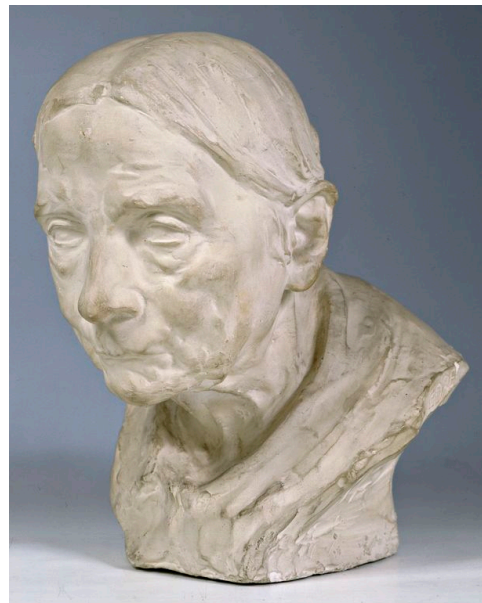
certosa di Bologna e la grande statua di Ercole allo stadio dei Marmi di Roma. Sempre a Roma il D. esegue il monumento ad Alfredo Oriani al Colle Oppio (1935), alcuni bassorilievi per il ponte Duca d'Aosta (inaugurato nel 1939) e la stele Il lavoro dei campi per l'E42 (1940-42, ma posta in opera solo nel 1962, Roma, viale del Turismo). Nel 1940 è nominato accademico di S. Luca. Nel 1941 tiene a Roma alla galleria delle Terme una vasta personale. Dopo la guerra l'attività prosegue intensa. Data la sua sperimentata professionalità viene nominato nel 1947 componente del Consiglio superiore delle antichità e belle arti (rimanendo in carica fino al 1951)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 2003

BIBH Sigla per citazione S08/00340012

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Bertoni F.

BIBD Anno di edizione 1986

BIBH Sigla per citazione S08/00004163

MST MOSTRE

MSTT Titolo Il Novecento rivelato

MSTL Luogo Forlì

MSTD Data 2006

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2007

CMPN Nome Sibilìa A.

AN ANNOTAZIONI